

Radioaltività: una storia per immagini "Considereremo alcune delle immagini che la fisica e la chimica creano per l'umanità" "The most beautiful thing we can experience is the mysterious. It is the source of all true art and science"

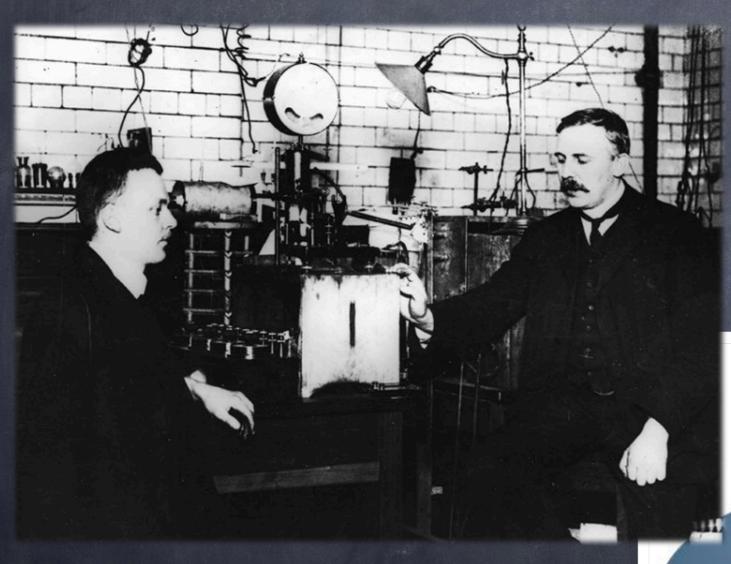
Albert Einstein

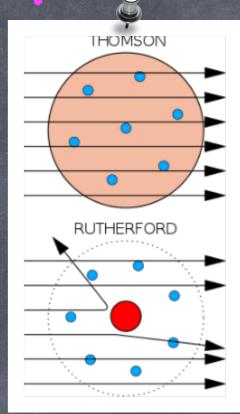
"ma non riuscirebbe a comunicare lo spirito e l'eccitamento di un'avventura che è stata caratterizzata insieme da giovanile baldanza e dalla convinzione che la verità, una volta scoperta, sarebbe stata semplice, oltre che bella."

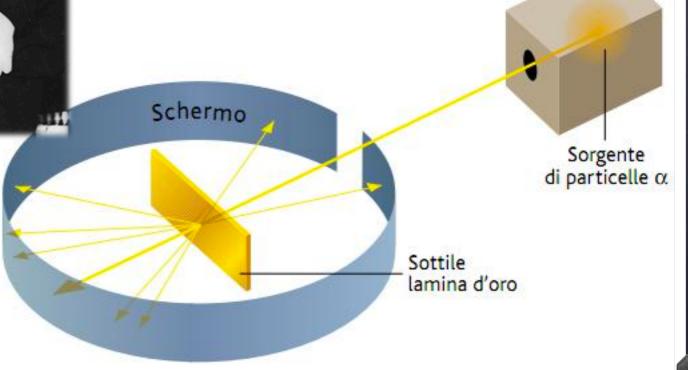
J. Watson, La doppia elica, 1968

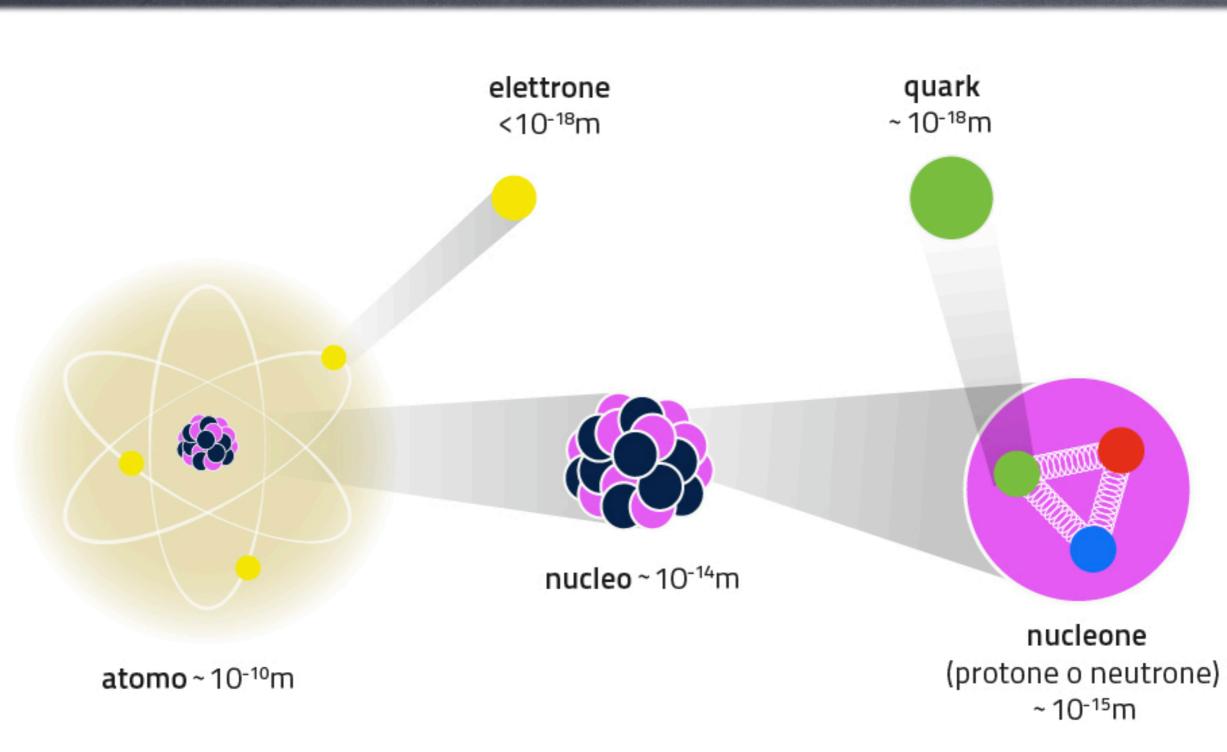


Il nucleo atomico: l'esperienza di Rutherford





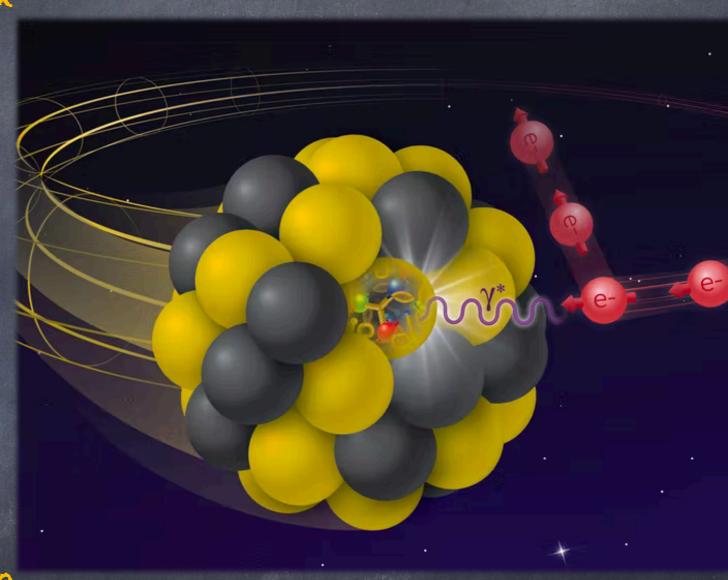




Gli atomi sono legati dalla forza elettromagnetica tra protoni ed elettroni.

I nuclei sono legati dalla forza nucleare forte tra i nucleoni (range di circa 10-15 m).

La forza nucleare forte contrasta la forza repulsiva elettrostatica tra i protoni.

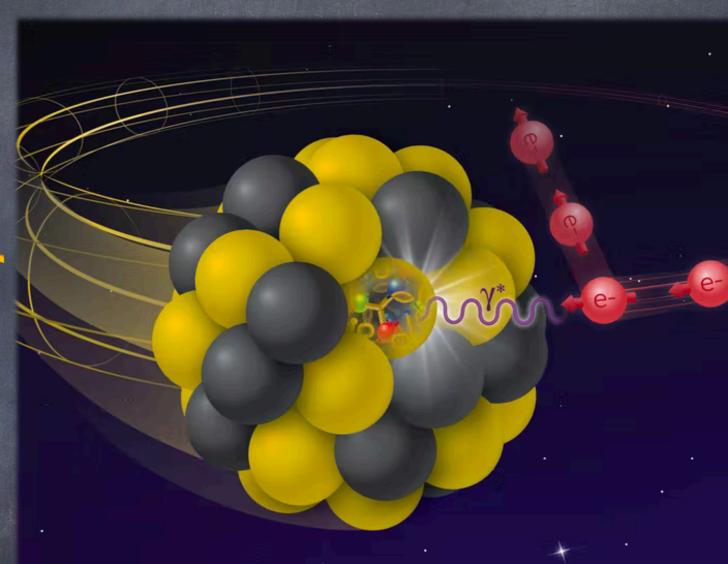


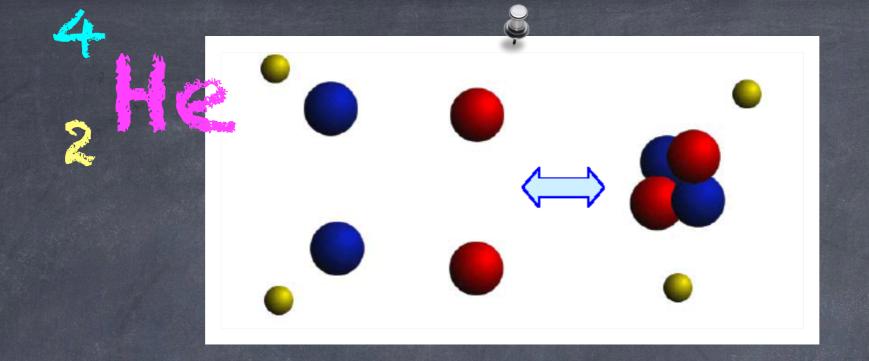
Quando si aggiunge un protone ad un nucleo:

è attratto dai protoni più vicini (forza indipendente dalle dimensioni del nucleo).

È respinto dai protoni più distanti (forza che aumenta con le dimensioni del nucleo).

Esiste una dimensione massima perché un nucleo sia stabile.





Un nucleo ha una massa M minore della somma delle masse dei suoi nucleoni

Il difetto di massa è l'energia di legame del nucleo.

Per il nucleo di He è pari a: Δm c² = 28.3 MeV

L'energia di legame per nucleone è quindi pari a 28.3/4 = 7.1 MeV.



"in chimica, la tavola periodica degli elementi è il grande diagramma organizzatore che finalmente diede un senso alle regolarità osservate nelle proprietà degli elementi.

La tavola periodica fu concepita come un'immagine, la cui influenza non è venuta meno con la piena comprensione assicurata dalla teoria quantistica e che ancora adorna la parete di ogni laboratorio di chimica, come fosse il ruolino dei giocatori nella formazione della natura"

John D. Barrow, Le immagini della scienza

Best science book ever

Nel 2006 la Royal Institution di Londra ha dichiarato Il sistema periodico di Primo Levi "il più bel libro di scienza mai scritto"

La lista dei finalisti:

The Periodic Table (1975) by Primo Levi

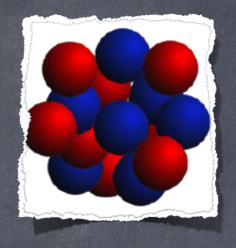
King Solomon's Ring (1949) by Konrad Lorenz Arcadia (1993) by Tom Stoppard The Selfish Gene (1976) by Richard Dawkins

"This book pinions my awareness to the solidity of the world around me. The science book is the ultimate in non-fiction. You've got the entire universe and the entire sub-atomic world to choose from and everything that has happened in it."

Tim Radford, Guardian science editor

"childlike wonder. It's the most simple and beautiful science you can imagine" Armand Leroi, scientist and author





A = numero di massa = numero di protoni + numero di neutroni

Z = numero atomico = numero di protoni (ed elettroni nell'atomo) Il simbolo chimico (ad es. Au per l'oro) indica il numero Z di protoni di un atomo (Z = 79 per Au).

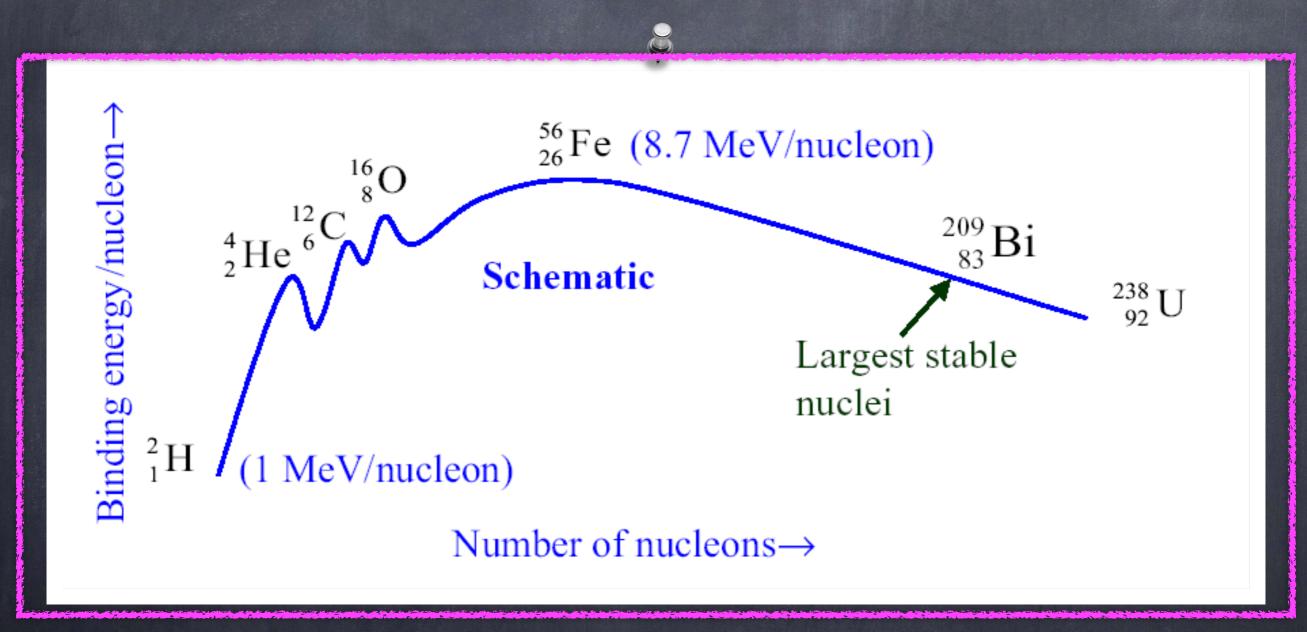
Tutti gli atomi che hanno Z = 79 protoni sono atomi di Au indipendentemente dal numero N di neutroni.

Il numero Z di protoni (e quindi di elettroni) determina le proprietà chimiche dell'elemento.

Nuclidi con lo stesso numero atomico Z ma differente N (e quindi differente numero di massa A) sono detti isotopi.

isc ec

L'energia di legame per nucleone non è la stessa per tutti i nuclei



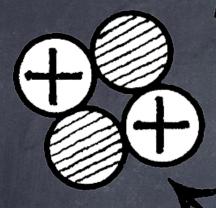




Radionuclidi

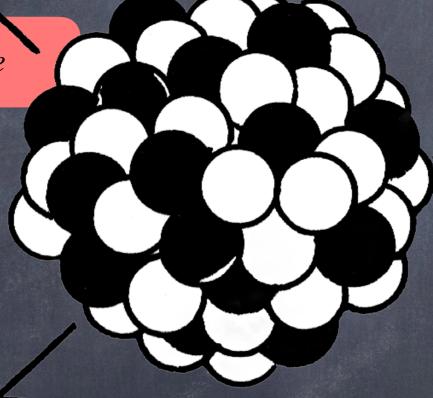
Tulte gli isolopi instabili

ALPHA PARTICLE



ATOMIC NUCLEUS

 $^{226}_{88}Ra \rightarrow ^{222}_{86}Rn + ^{4}_{2}He$



GAMMA RAY

$${}^{110}_{47}Ag^* \rightarrow {}^{110}_{47}Ag + \gamma$$



$$^{131}_{53}I \rightarrow ^{131}_{54}Xe + e^- + \overline{\nu}$$

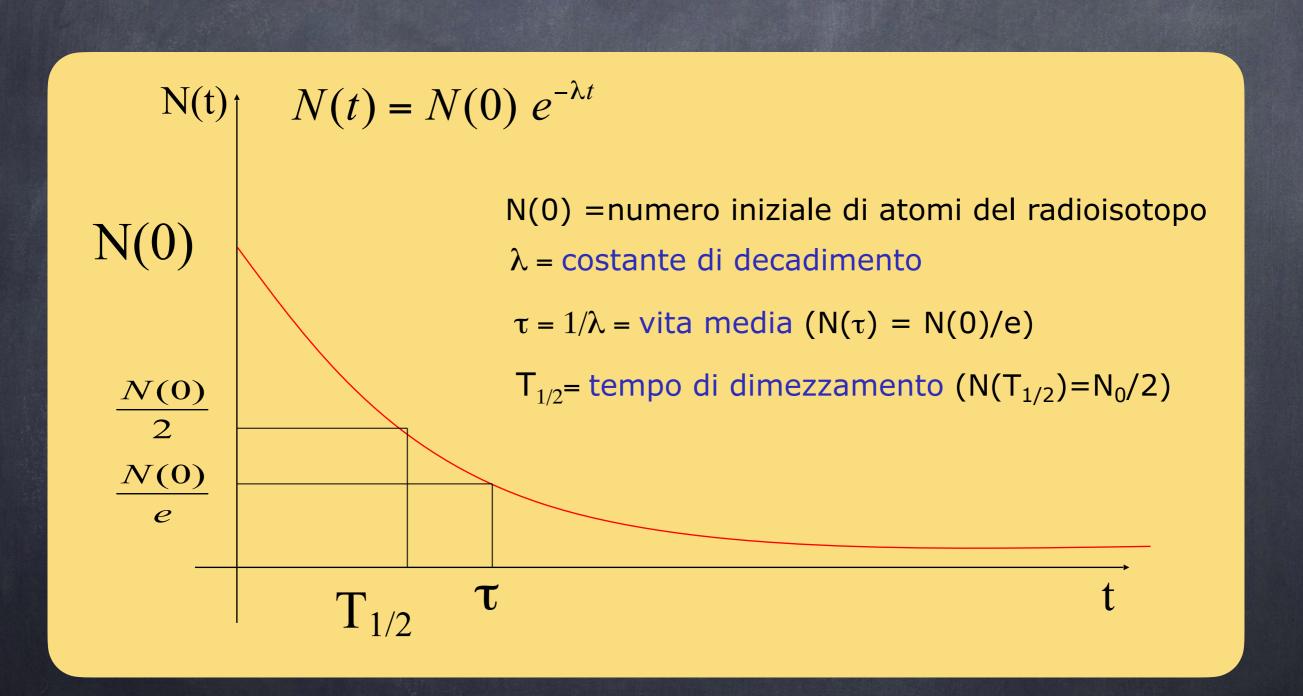
BETA PARTICLE

Legge del decadimento radioattivo

non c'è alcun modo per determinare in quale istante un nucleo radioattivo decadrà.

Il decadimento di un determinato nucleo è un fatto casuale ed è dominato da fattori statistici.

Legge del decadimento radioattivo



Altività di una sorgente

Numero di emissioni nell'unità di tempo, ovvero velocità di diminuzione del numero di nuclei radioattivi presenti.

1 decadimento/s = 1 Bq

1 Ci = 37 miliardi di Ba

Altività di una sorgente

Numero di emissioni nell'unità di tempo, ovvero velocità di diminuzione del numero di nuclei radioattivi presenti.

Example:

 ^{137}Cs

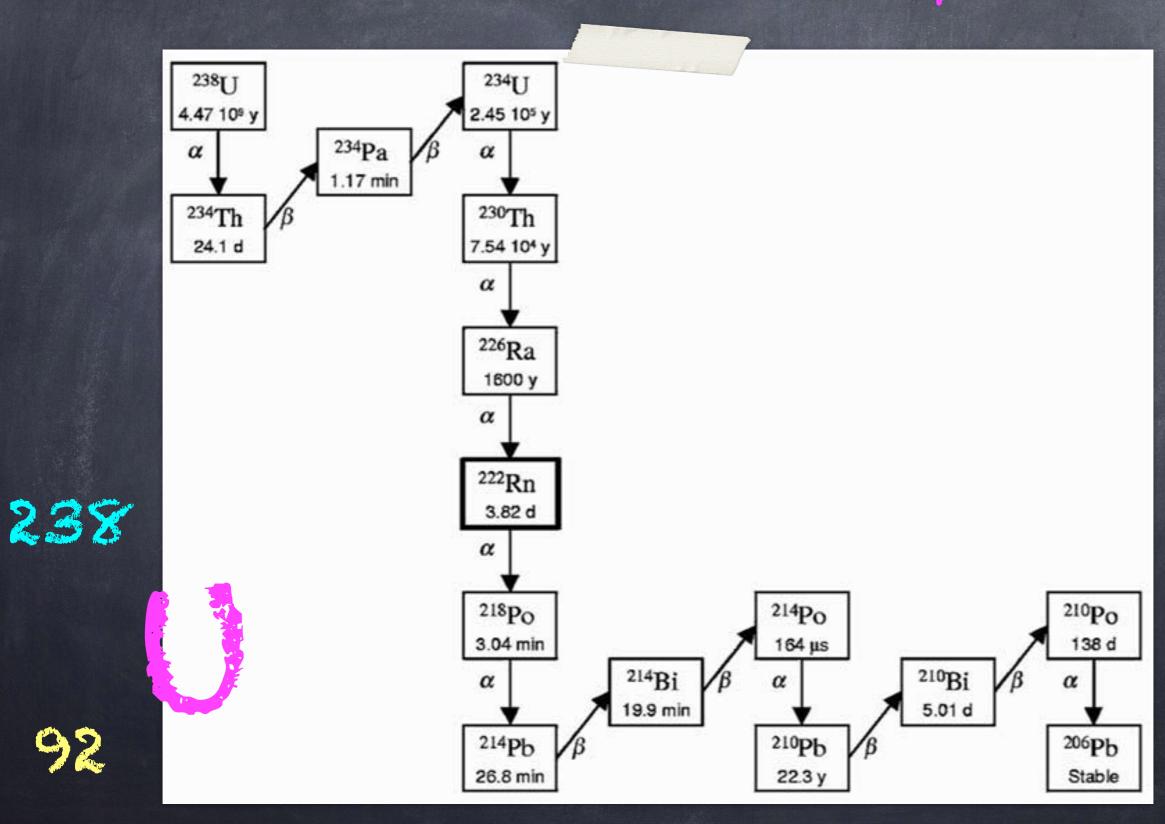
- 27 years half life
- Probability per unit time for a single nucleus to decay

 $8.2 \times 10^{-10}/s$

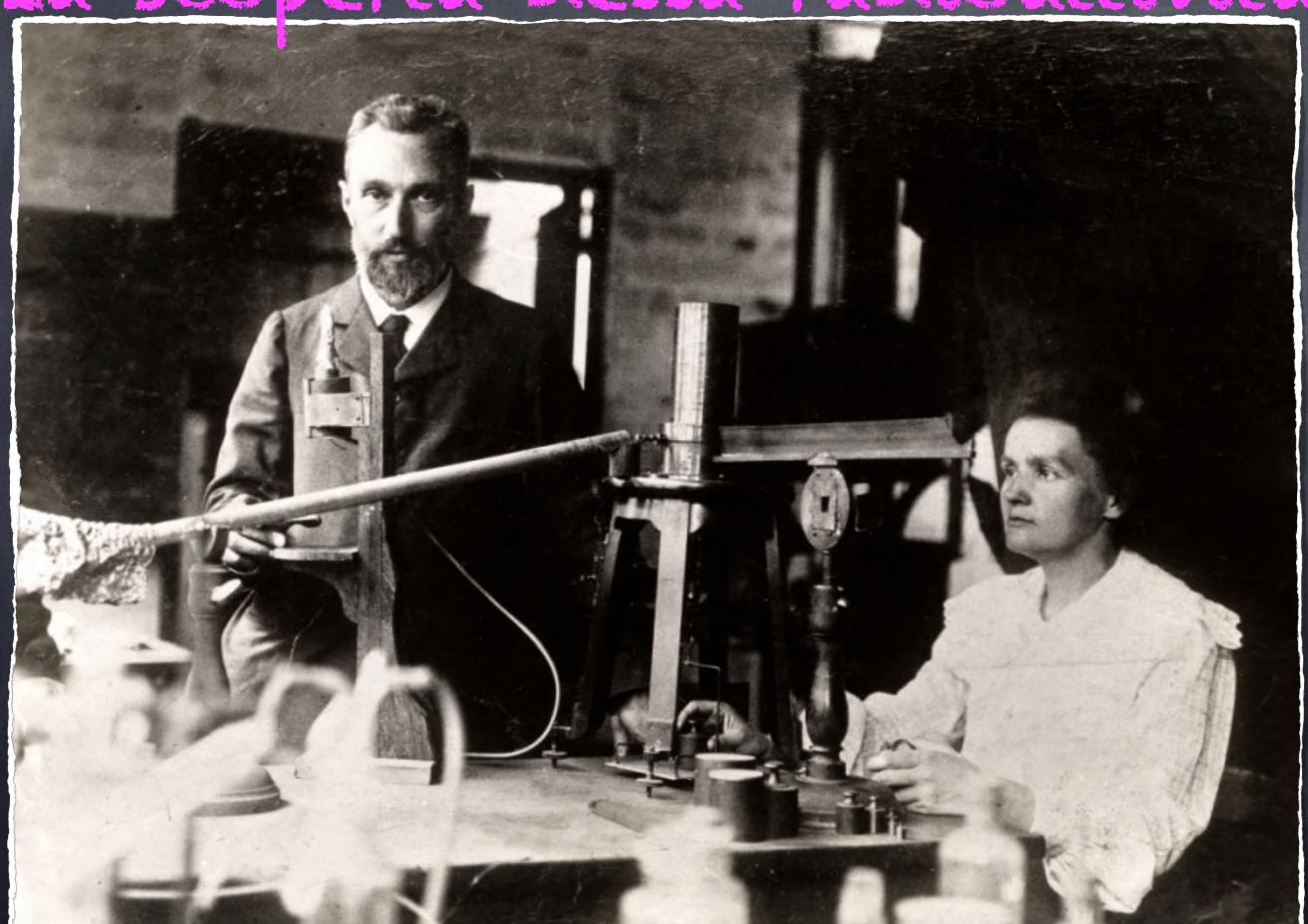
- Very small probability! But:
- 1μg contains 10¹⁵ nuclei, so the mean number of decays per second is

 $8.2 \times 10^{5} / s$

Molto spesso il decadimento di un nucleo avviene attraverso più fasi.



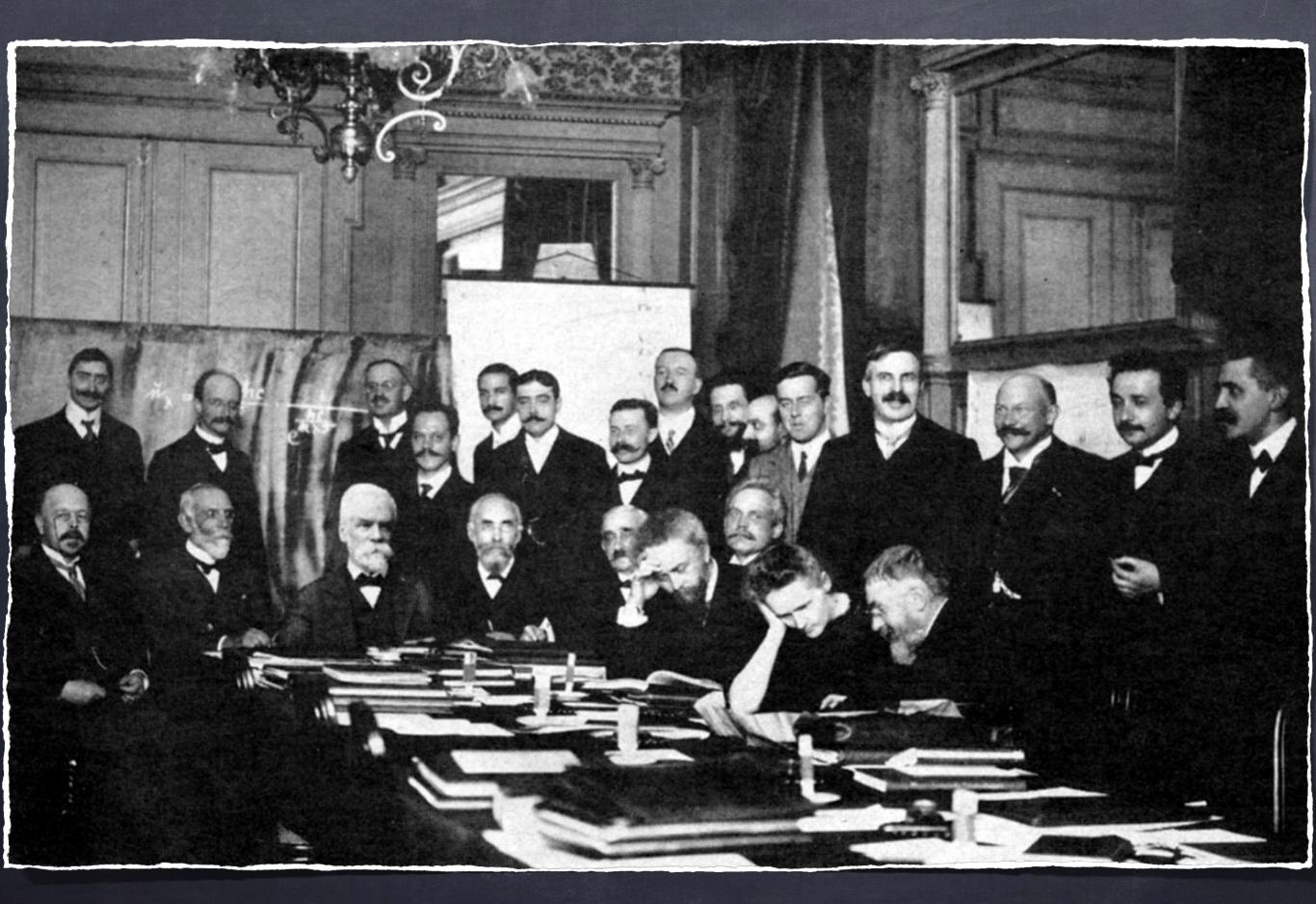
La scoperta della radioattività



Con quale soddisfazione scrivo radio=225,93. Pierre ed io rimaniamo a guardare commossi la nostra creatura, che con la sua piccola luce blu palpita nell'incavo della provetta.

60. - 1 ... , 90 . . Salfah 'Subl Turny & d D. / olamin. Papier nois. Conj de Conjon limina. Ejtoni in belle le 27. et aile lime deffor le 16. -Tirelige le 12 mm.

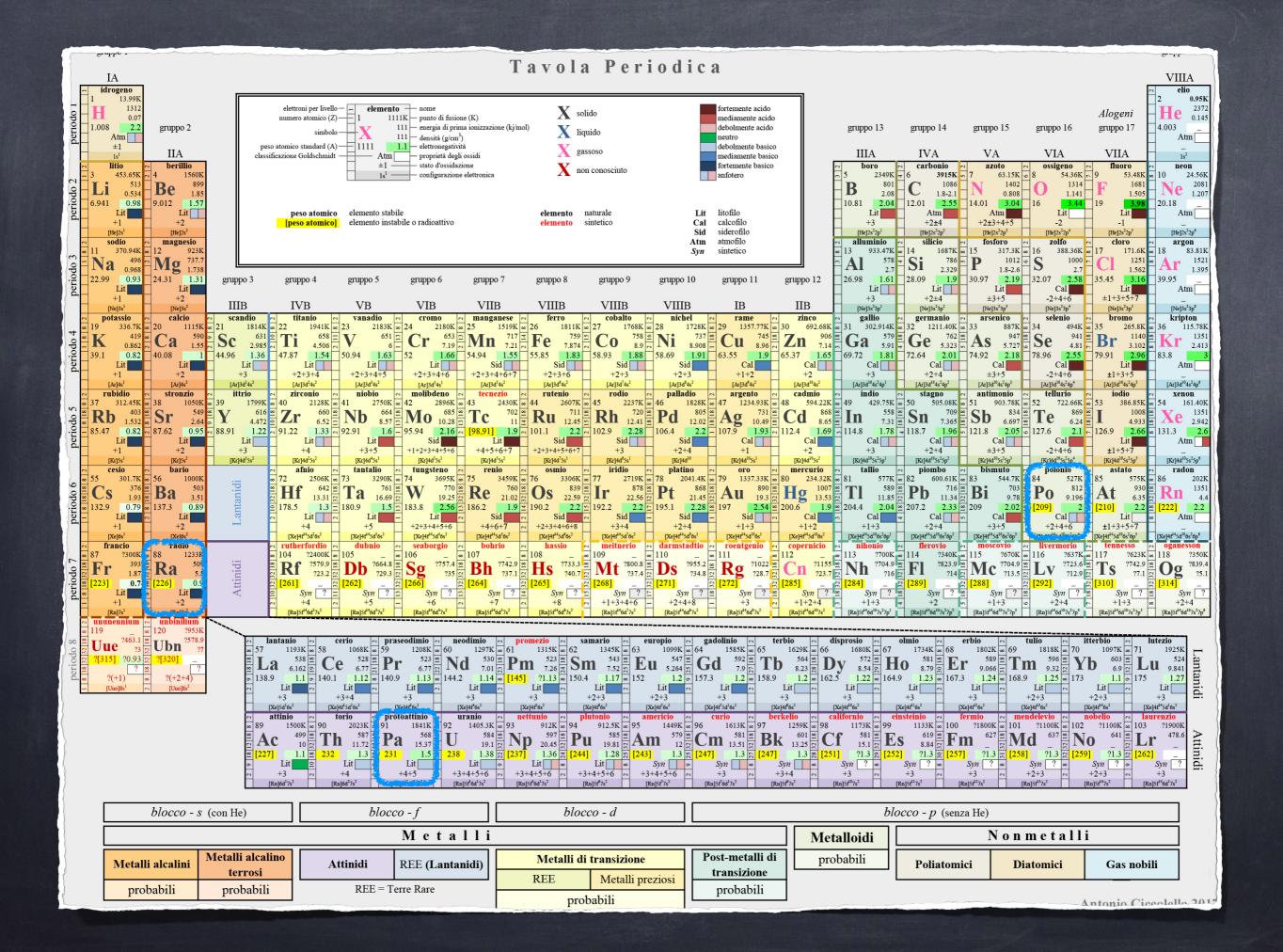












Si può immaginare ancora che in mani criminali il radio possa divenire assai pericoloso e ci si potrebbe domandare se l'umanità abbia un vantaggio a conoscere i segreti della natura e sia matura per approfittarne o se piuttosto tutto ciò le possa arrecare danno.

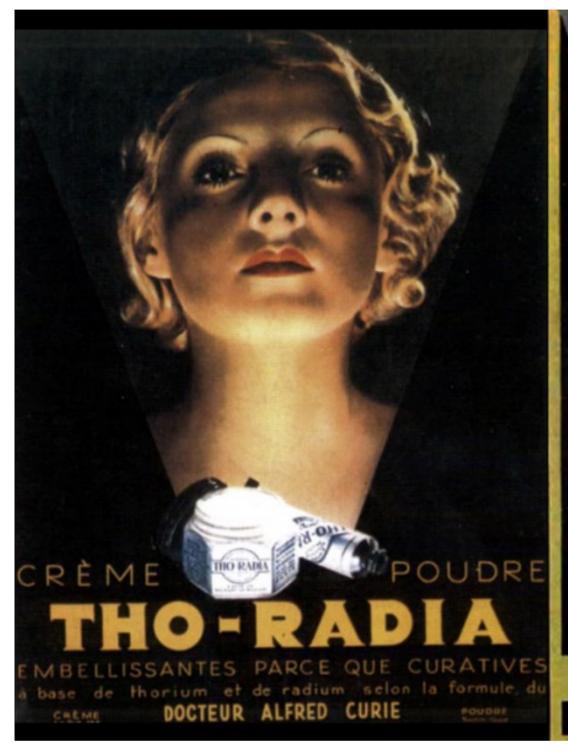
Io comunque sono tra quelli che con Nobel pensano che l'umanità trarrà più bene che male da queste nuove scoperte.

Premio Nobel 1903 Pierre Curie, Discorso al nobel laurate nel 1905





Marie e Irene Curie con l'unità mobile di radiografia



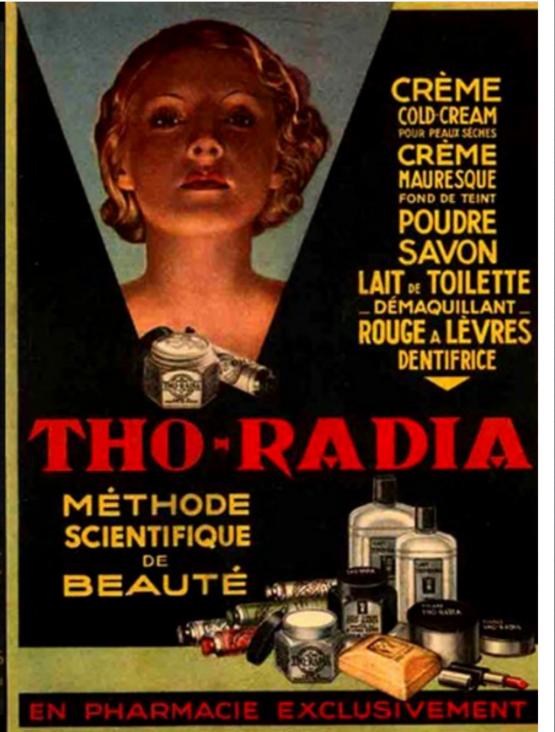










Fig. 12. Indumenti intimi radioattivi del Dottor Bauray

Manifesto pubblicitario IRADIA (1930)

Immagine Info Nucléaire

La scoperta della fissione nucleare: Lise Meitner



QUANDO SI PENSA AL PERIODO DELLA MIA GIOVINEZZA, PIÙ DI CINQUANT'ANNI FA, CI SI STUPISCE DI QUANTI PROBLEMI DOVESSE AFFRONTARE UNA RAGAZZA NELLA SUA VITA, PROBLEMI CHE SONO OGGI COMPLETAMENTE SCOMPARSI E CHE SEMBRANO INIMMAGINABILI. TRA LE DIFFICOLTÀ MAGGIORI, C'ERA L'IMPOSSIBILITÀ DI ACCEDERE ALL'ISTRUZIONE.

Lise Mestner









4 | 26 MARZO 2023 TORINO ARCHIVIO DI STATO

TUTTI I GIORNI



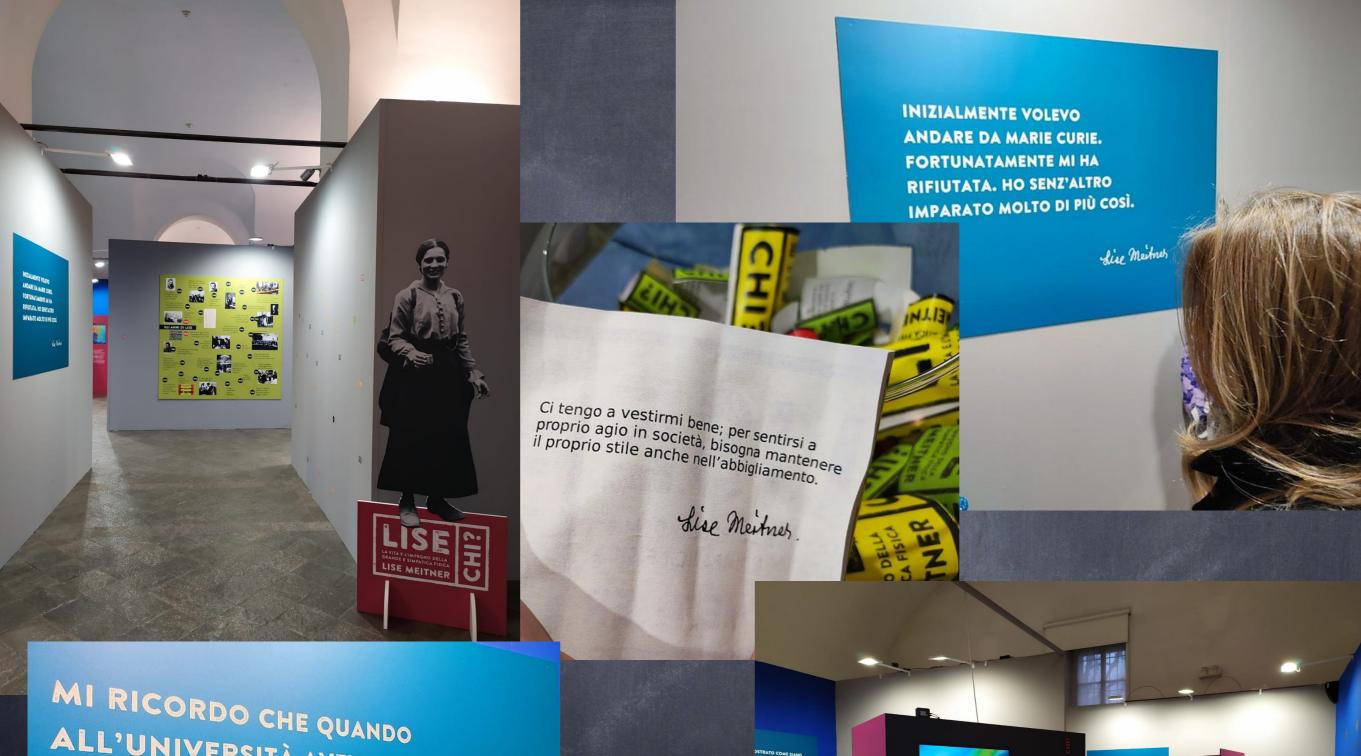
SCIENZIATA
CHE NON
PERSE MAI
LA PROPRIA
UMANITÀ

99



AMO LA FISICA APPASSIONATAMENTE, COME FOSSE UNA PERSONA E NON POTREI IMMAGINARE LA MIA VITA SENZA. E 10, CHE MI LASCIO PRENDERE FACILMENTE DAI SENSI DI COLPA, SONO UNA FISICA SENZA ALCUN RIMORSO.

Lise Mertner



MI RICORDO CHE QUANDO
ALL'UNIVERSITÀ AVEVAMO BISOGNO
DI GHIACCIO PER GLI ESPERIMENTI,
IL PROFESSORE CI MANDAVA IN
CORTILE A PRENDERE DELLA NEVE.

Lise Meitner



NELLO STUDIO DELLE COSE INVISIBILI E PICCOLISSIME SI POTEVANO ATTENDERE RIVELAZIONI NUOVE, SI POTEVANO ANCORA SCOPRIRE NUOVE LEGGI, E PROVARE QUELLA SENSAZIONE DI GIOIA MISTA A TIMORE, DI AVERE PENSATO QUALCOSA CHE NESSUNO AVEVA MAI PENSATO PRIMA, DI **AVERE VISTO QUALCOSA CHE NESSUNO** AVEVA VISTO PRIMA.

Lise Mertner

Sono riuscita a rendere "visibili" questi raggi e queste particelle piccolissime...sembra incredibile che si possa anche solo scoprire qualcosa su queste entità.

L'effetto del loro passaggio si può osservare come le tracce di uno sciatore sulla neve fresca.

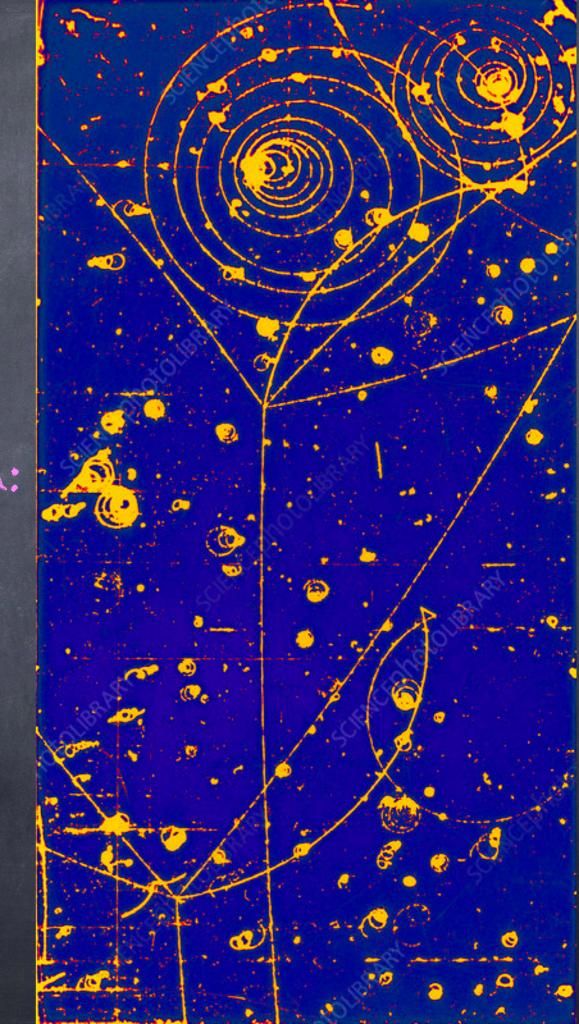
Per vedere queste tracce favolose uso un metodo assolutamente nuovo: La camera a nebbia.

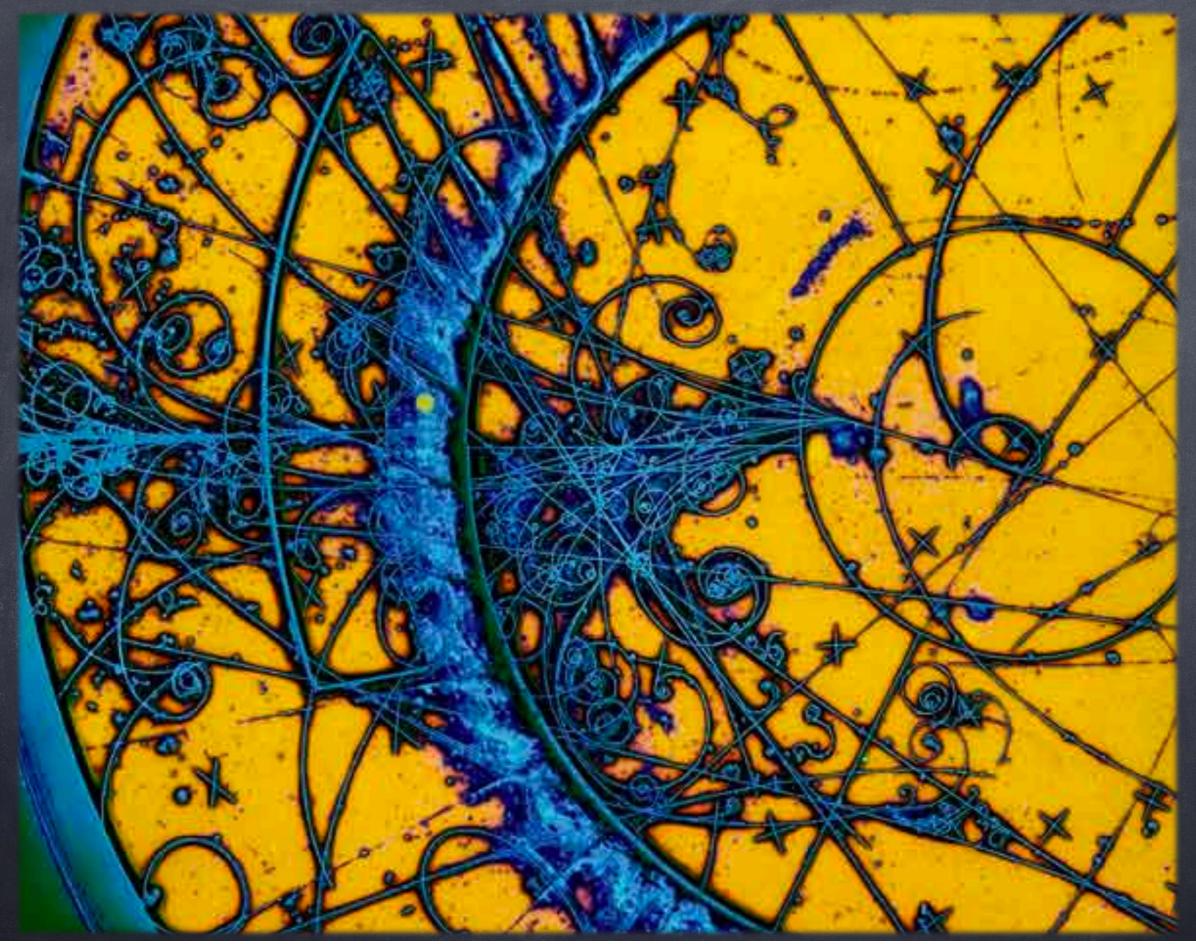
Questa contiene vapore che al passaggio della particella si condensa in tante piccole goccioline formando come una collana di perle minuscole.

La forza nell'atomo Lise Meitner si racconta Simona Cerrato "Scrivere sull'aria"
per vedere l'invisibile

camera a nebbia (Wilson, 1911) camera a bolle (Glaser, 1952)

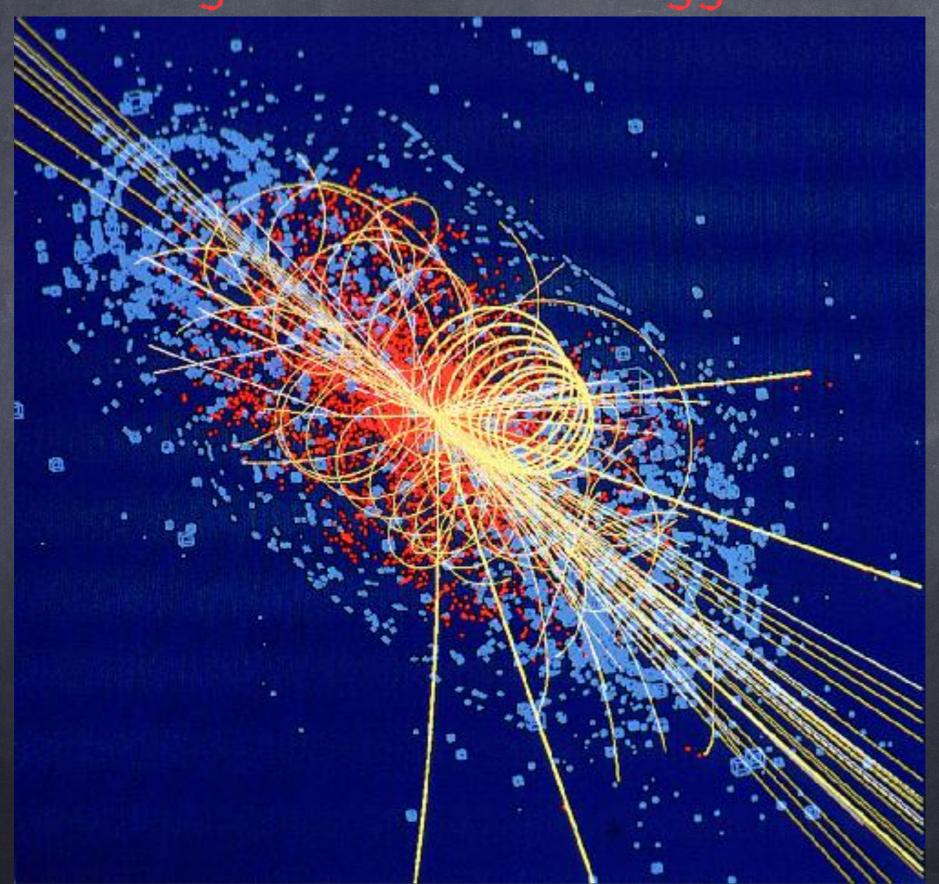
Scrisse Lord Blackett di Wilson:
"Il suo coinvolgimento totale
nel lavoro derivava da un
intenso amore per il mondo
naturale e dalla gioia che
provava di fronte alle sue
meraviglie."



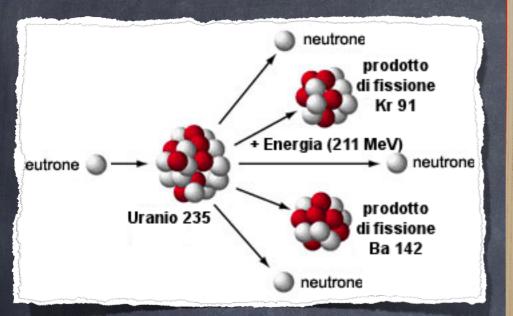


This artistically enhanced image was produced by the Big European Bubble Chamber (BEBC), which started up at CERN in 1973. Charged particles passing through a chamber filled with hydrogen-neon liquid leave bubbles along their paths (Image: BEBC)

"Fotografia digitale" di tracce di particelle con gli strumenti di oggi



Lise e La



fissione nucleore

Mio nipote Otto Robert e io ci siamo spremute le meningi... Sì, avete veramente ottenuto una disintegrazione in bario, un decadimento dell'uranio in due nuclei più leggeri: un risultato meraviglioso, emozionante! Immagina il nucleo come una goccia d'acqua. Una normale goccia si rompe se viene tirata per lungo, anche se la tensione superficiale si oppone a tale rottura. E qual è la differenza essenziale tra una goccia e un nucleo? La carica elettrica: il nucleo dell'atomo è elettricamente carico.

Otto Robert e io ci siamo allora chiesti: sarebbe sufficiente la carica elettrica di un nucleo di uranio a rompere la superficie di questa instabile goccia – il nucleo stesso dell'atomo? I nostri calcoli dicono di sì. Il nucleo di uranio cattura un neutrone, nell'impatto si deforma, si allunga in una direzione, si restringe nel mezzo... ecco che compare una specie di strozzatura. Le forze di repulsione elettriche hanno la meglio sulla forza attrattiva che normalmente tiene insieme il nucleo. E alla fine si produce una divisione in due nuclei quasi uguali, insieme più leggeri dell'originale nucleo di uranio, che schizzano lontano a grande velocità, a causa della repulsione reciproca.

Ce l'abbiamo fatta! Abbiamo trovato anche un nome per questo processo: l'abbiamo battezzato fissione, lo stesso nome che i biologi usano per la divisione dei bacilli.

Lise

FINCHÉ SAREMO SOLO NOI A PASSARE LE NOTTI INSONNI E VOI CONTINUERETE A DORMIRE TRANQUILLI, LE COSE NON POTRANNO MIGLIORARE IN GERMANIA. MA VOI NON AVETE AVUTO NOTTI INSONNI, NON AVETE VOLUTO VEDERE, ERA TROPPO SCOMODO.

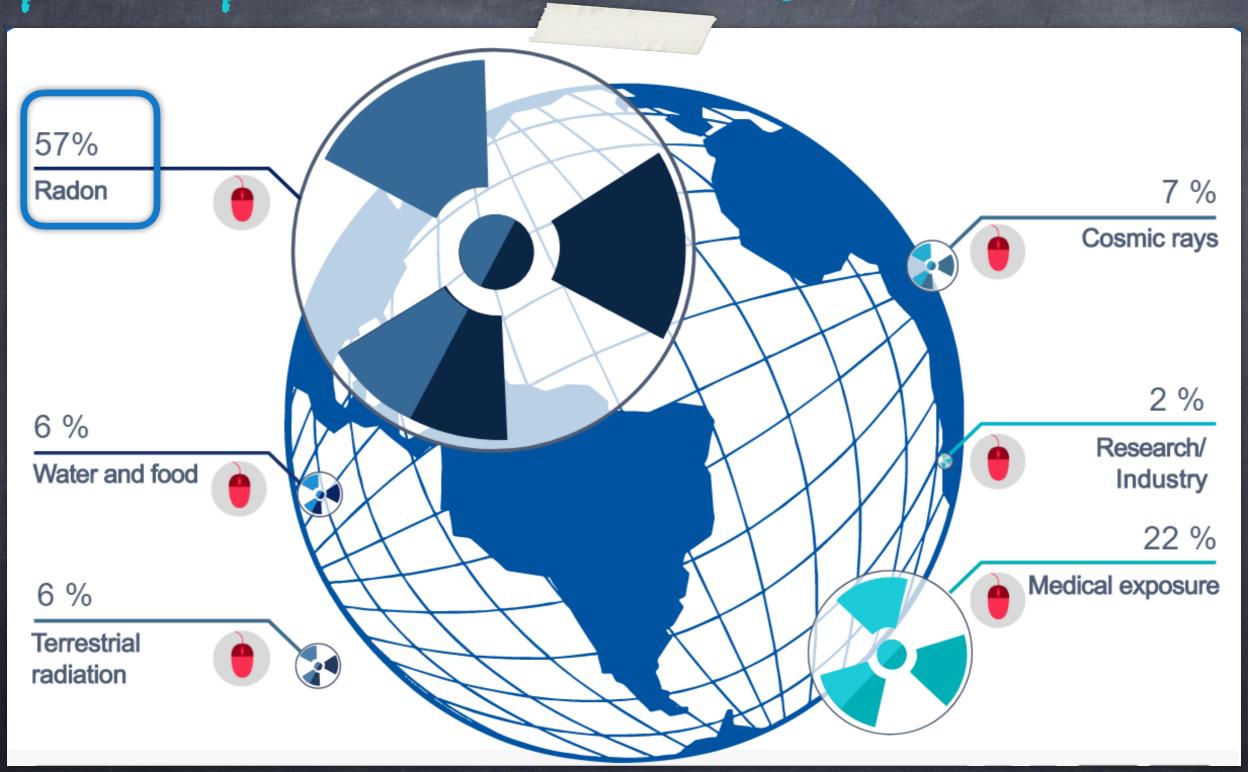
Lise Mertner

LA SCIENZA NON È DI PER SÉ CATTIVA, MA LO SIAMO NOI ESSERI UMANI.

Lise Mertnet

IN THIS ISSUE THE DANGER OF WAR AND OUR ABILITY TO FACE IT CHURCHILL ON PEARL HARBOR DEVELOPMENT OF THE BOMB; PART 2 OF A SERIES ATOMIC EXPLOSION FEBRUARY 27, 1950 ZU CENTS

La radiazione a cui siamo esposti è principalmente di origine naturale



2 SS

